

Adolfo...

REGIONE VENETO
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14
CHIOGGIA
Via Pegaso, n. 17 - 30019 Sottomarina (VE)

CONTRATTAZIONE DECENTRATA
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO
COMPARTO SANITA' 01.09.1995

ACCORDO AZIENDALE N. 6

INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - ART. 47
INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE - ART. 48

Il giorno 16 Luglio 1998 alle ore 11.30 si sono riunite, presso la Sala Riunioni della Sede Centrale dell'ULSS, in via Pegaso 17 - Sottomarina -, le delegazioni trattanti incaricate della contrattazione decentrata di livello aziendale ex art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Sanità 01.09.1995.

Tali delegazioni, di parte pubblica e di parte sindacale, costituite ai sensi dell'art. 6 del citato CCNL, risultano composte come segue:

DELEGAZIONE TRATTANTE

PARTE PUBBLICA	PARTE SINDACALE
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO <i>[Signature]</i>	C.G.I.L.: <i>[Signature]</i>
IL RESP. U.O. PERSONALE <i>[Signature]</i>	C.I.S.L.: <i>[Signature]</i>
<i>[Signature]</i> <i>[Signature]</i>	FIST. CISL.: <i>[Signature]</i> C.I.L.: <i>[Signature]</i>
	S.N.A.T.O.S.S.:
	A.D.A.S.S.:
	F.I.A.L.S.:

Le parti concordano quanto segue:

TITOLO I° : Alcuni elementi di analisi.

Il presente accordo ha valenza per gli anni 1997 e 1998;

In fase preliminare va sottolineato che l'applicazione dei premi incentivanti (collettivi ed individuali) deve essere collocata all'interno del mutato quadro normativo, con particolare riguardo:

- ⇒ all'assetto e natura aziendale delle strutture del SSN;
- ⇒ al nuovo sistema di gestione delle risorse economiche in riferimento all'azione aziendale;
- ⇒ al diverso sistema di relazioni sindacali.

OBIETTIVI GENERALI

L'ULSS n. 14 di Chioggia, nell'assumere appieno il dettato contrattuale che correla l'erogazione dei fondi della "produttività e del risultato" al raggiungimento degli obiettivi di organizzazione, di produzione e di redditività individuati a livello aziendale e di singola struttura, individua come strategico il seguente quadro di obiettivi:

- ottimizzazione dell'impiego degli spazi e dell'uso delle attrezzature anche in ottica interdivisionale e dipartimentale;
- soluzioni organizzative finalizzate alla riduzione dei ricoveri e della loro durata;
- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane, tecnologiche e dei beni e servizi;
- assunzione di modelli organizzativi flessibili;

In questa fase di transizione in cui si sta applicando il contratto di lavoro della dirigenza medica e non medica, si è stabilito quale obiettivo strategico minimo di produttività aziendale per l'anno 1997 il "mantenimento degli standard di attività rispetto al 1996 ed il miglioramento della qualità dei servizi".

A seguito delle difficoltà incontrate nella gestione del nuovo istituto contrattuale della produttività non si è riusciti a delineare, in tempo utile, un quadro diverso di attribuzione delle risorse del fondo della produttività (ex art. 47 C.C.N.L.) da quello previsto nell'Accordo 5 Bis siglato tra questa Amministrazione e le OO.SS. del Comparto Sanità in data 3.12.1996, che è stato applicato, prorogandone di fatto gli effetti, per tutto il corso dell'anno 1997.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the center, and several others on the right.

L'Accordo 5 Bis proponeva una distribuzione del fondo della produttività collettiva parzialmente innovativo rispetto alla vecchia applicazione dell'istituto del plus-orario, mantenendo però inalterate le differenze economiche attribuite ad alcune categorie di dipendenti (in particolare a coloro ai quali in precedenza erano state attribuite 2 ore settimanali di plus-orario).

Inoltre il premio incentivante era stato diviso in due parti:

- quota "A" : legata alla presenza in servizio;
- quota "B": legata alla partecipazione a progetti e al conseguimento dei risultati relativi allo stesso;

Per il 1997, ormai trascorso, viene concordato di mantenere la divisione del fondo per la produttività collettiva in due subfondi A e B.

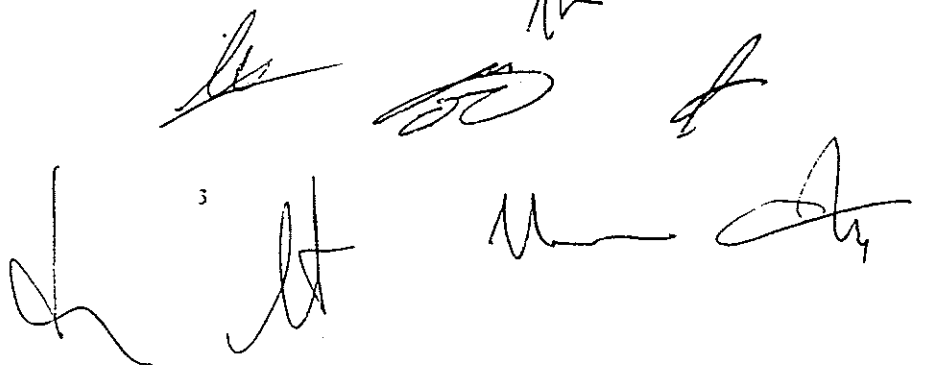
Vengono modificate, come descriveremo più avanti, le percentuali del fondo da attribuire al subfondo "A" e al subfondo "B".

Tutte le risorse che vengono trasferite nel fondo per la produttività collettiva 1997 (residui anno 1996 da: fondo per il lavoro straordinario, fondo produttività collettiva, fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno, fondo per la qualità della prestazione individuale) saranno distribuite tra tutto il personale dipendente in servizio nel 1997 secondo una scala parametrica concordata con le OO.SS., con una clausola di salvaguardia che permetta al personale tecnico sanitario di mantenere inalterate, per l'anno 1997, le quote differenziali stabilite dall'Accordo 5 Bis precitato.

Fatte salve queste posizioni, tutto il resto del personale beneficerà degli incrementi del fondo della produttività anno 1997. (TAB.A)

Le Risorse Regionali Aggiuntive, saranno suddivise nel modo seguente:

1. il 50% delle Risorse Regionali Aggiuntive (pari a L. 497.938.922 al netto degli oneri a carico Ente) e, qualora sussistessero i presupposti per l'eventuale incremento del fondo per effetto dall'art.3, comma 1, del CCNL Biennio Economico 1996/1997 (pari a L. 380.990.039) verrà speso con riferimento all'anno 1997 per riportare alla quota originaria della scala parametrica il personale che risulta penalizzato dalla norma di salvaguardia attuata per il personale tecnico; (quote di cui alla Tab. A n. 2)
2. quanto dovesse residuare da questa operazione sarà trasferito nel fondo per la produttività collettiva anno 1998;
3. tutte le risorse che confluiranno nel fondo della produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi per l'anno 1998 verranno distribuite uniformemente a tutto il personale dipendente secondo la scala riparametrica scelta per il 1997.



Tutto il personale assegnato a ciascuna Unità Operativa/Servizio partecipa alla incentivazione della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi a decorrere dal 1.01.1997.

Il fondo per la produttività collettiva per l'anno 1997, presso l'AZIENDA ULSS 14 DI CHIOGGIA, come determinato con delibera n. 1624/PE del 26/11/97, tenuto conto degli incrementi derivanti dalle economie del '96, così come sotto specificate, assume la seguente consistenza:

FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
ANNO 1997

FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLL.	2.958.948.448
RESIDUO DA FONDO PER IL COMPENSO DEL LAVORO STRAORDINARIO 1996	160.000.000
RESIDUO FONDO DISAGIO (art.43, c.2 p.2) CCNL) ANNO 1996	13.000.000
RESIDUO FONDO DISAGIO (art.43, c.2 p.2) CCNL) ANNO 1997	71.000.000
RESIDUO FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 1996	359.638.000
TOTALE FONDO DISTRIBUIBILE NEL '97	3.562.586.448

RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE NETTE	995.877.847
------------------------------------	-------------

Le Risorse Regionali aggiuntive verranno ripartite tra i due anni presi a riferimento per la realizzazione dei progetti inviati in Regione, cioè il 1997 e 1998.

QUALORA LE RISORSE DERIVANTI DAI RESIDUI DEI FONDI DI CUI AGLI ANNI 1996 E 1997 NON RAGGIUNGESSERO GLI IMPORTI DI CUI SOPRA, SI FARA' FRONTE ALLA COPERTURA DEL FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 1997 PER L'IMPORTO SOPRA DICHIARATO CON PARTE DELLE RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE.

Le economie derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo pieno e i rapporti di lavoro part-time nel corso del 1997 destinate alla produttività collettiva, come previsto dall'art. 1 c. 59 della legge 23.12.96, n. 663, sono esplicitate nell'allegato D.

[Handwritten signatures and initials]

Per l'anno 1998 il fondo per la produttività collettiva, come previsto dal CCNL biennio economico 96/97, si consolida nel suo ammontare, e pertanto risulta:

FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
ANNO 1998

FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLL.	2.879.397.901
TOTALE FONDO DISTRIBUIBILE NEL '98	2.879.397.901

EVENTUALI RESIDUI CHE DERIVASSERO DAI FONDI ANNO 1997 NON UTILIZZATI PER LA PRODUTTIVITA' DELL'ANNO 1997 SARANNO RIVERSATI NEL FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ANNO 1998.

Passiamo ora al riparto del fondo anno 1997: (TAB. A)

Si conviene di suddividere il Fondo 1997 in due SubFondi A e B:

1. SUBFONDO A = 80% FONDO 1997 = L. 2.416.926.758;

2. SUBFONDO B = 20% FONDO 1997 = L. 604.231.690;

Le quote di cui al SUBFONDO A verranno corrisposte a tutti i dipendenti a tempo indeterminato e determinato per l'anno 1997 con le modalità, relativamente alla presenza in servizio, indicate nell'Accordo 5 Bis sottoscritto in data 3 dicembre 1996.

• Per il 1998 si concorda di mantenere la suddivisione del fondo (avente diverso importo) nei due subfondi A e B determinati con le percentuali decise per il 1997 sopra descritte:

Si conviene quindi di suddividere il Fondo 1998 in due SubFondi A e B (TAB B.):

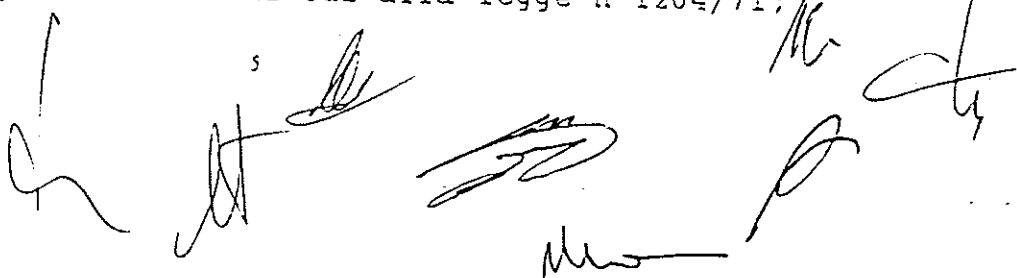
1. SUBFONDO A = 80% FONDO 1998 = L. 2.303.518.321;

2. SUBFONDO B = 20% FONDO 1998 = L. 575.879.580;

Viene concordato per il 1998 che la quota "A" mensile assegnata ad ogni dipendente venga decurtata in proporzione ai giorni di assenza in modo diverso rispetto al 1997 e precisamente:

1. in misura proporzionale ai periodi di assenza per i primi 20 giorni di malattia; La quota sarà corrisposta per intero a partire dal 21° giorno di assenza allo stesso titolo e ciò per ogni singolo episodio di malattia;

2. in proporzione al periodo di assenza dal lavoro causata per il rischio legato al luogo di lavoro di cui alla legge n°1204/71;



3. le assenze per "gravidezze a rischio" sono assimilabili alle assenze per malattia, pertanto in questi casi ci sarà la riduzione della quota "A" per i primi 20 giorni di assenza dal lavoro (come previsto al punto 1);

4. la quota "A" sarà, inoltre, ridotta proporzionalmente per i giorni di assenza dovuti a:

- permessi elettorali;
- aggiornamento facoltativo;
- permessi personali;

Nel caso di infortunio sul lavoro la quota A verrà decurtata nel 1998, come nel 1997, a decorrere dal 46° giorno di assenza.

Le riduzioni della quota "A" (quota individuale, di cui alla tab. allegata B) così delineate hanno la finalità di raggiungere l'obiettivo, nel corso del 1998, della riduzione dell'assenteismo medio, rispetto a quello del 1996, di due giorni annui pro-capite che compenserà, in parte, l'impatto organizzativo ed economico per l'Azienda dovuto all'abolizione dell'istituto del plus orario, attuata presso questa AULSS dal novembre del 1996.

Le risorse che si renderanno disponibili per le decurtazioni sopra descritte verranno distribuite a fine anno fra quei dipendenti che avranno effettuato nel corso del 1998 almeno n°1520 ore di lavoro su base annua (escluse quelle remunerate come lavoro straordinario). Per il 1998 le ferie del 1997 sono considerate attività lavorativa.

Per il 1998 il Congesso Consenso al rischio radiologico è considerato come attività lavorativa -
Si stabilisce, come importo massimo da assegnare pro-capite a tale titolo, la somma di L. 400.000, attribuibile ad ogni dipendente, indipendentemente dal livello di appartenenza.

Le quote di cui al SUBFONDO B verranno corrisposte per la partecipazione a progetti, cui partecipa tutto il personale dipendente.

La quota "B" sarà corrisposta:

- in proporzione alla durata del rapporto di lavoro;
- in misura intera anche al personale con contratto di lavoro part-time, e comunque per tutti i dipendenti nel solo caso in cui le assenze non superino il 50% del periodo di riferimento (es. 12 mesi per i dipendenti a tempo indeterminato) e in presenza di valutazione positiva da parte del Responsabile del Servizio;
- in misura ridotta in proporzione all'assenza del servizio se questa supera il 50% del periodo di riferimento, a seguito comunque di valutazione positiva da parte del Responsabile del Servizio;

Solo la quota individuale "A" per il personale a rapporto part time sarà proporzionalmente suddivisa per il tempo di lavoro assegnato.

Il personale del Comparto Sanità risulta, alla data del 31.12.96, così suddiviso per livello:

LIVELLO	UNITA'
3°	81
4°	162
5°	167
6°	578
7°	70
8°	1
8bis	6
TOTALE	1065

Le quote di incentivazione alla produttività da assegnare ad ogni singola Divisione, Servizio, Unità operativa, ecc.. risulteranno, quindi, per ogni dipendente ivi occupato, appartenente ai livelli retributivi sopracitati, come descritto nella Tab. A per il 1997 e nella Tab. B per l'anno 1998.

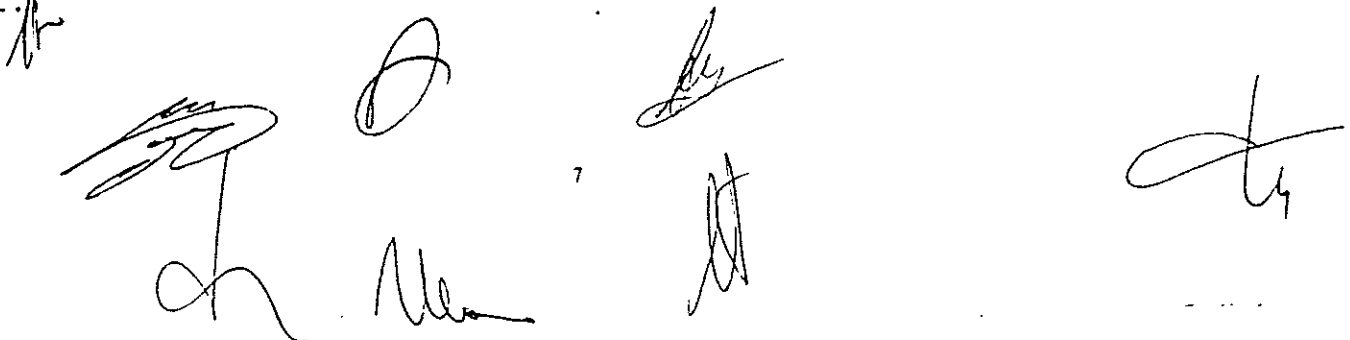
Le parti concordano altresì sui seguenti criteri generali, cui ci si atterrà nell'applicazione dell'istituto in argomento per gli anni 1997 e 1998:

1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE "A" E "B" AI DIPENDENTI DELL'AREA COMPARTO.

In relazione alla distribuzione di risorse fin qui descritte (tab. A e B) viene assegnato un budget ad ogni Unità Operativa, in funzione del personale ad essa assegnato e pesato con la scala parametrica concordata con le OO.SS.

E' fatta salva la facoltà della Direzione di assegnare alle singole unità operative, reparti, servizi ecc.. ulteriori quote aggiuntive in relazione ad obiettivi di particolare rilevanza strategica, previa contrattazione con le OO.SS. del comparto firmatarie.

Previa contrattazione con le OO.SS. del comparto firmatarie, la Direzione ha facoltà di adottare un diverso criterio di riparto dei fondi.



2. CRITERI DI VERIFICA

La verifica sarà effettuata dall'apposito Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore Generale (art. 20 D. L.vo 29) che riscontrerà il mantenimento dei livelli assistenziali, o il raggiungimento degli obiettivi proposti.

Il dirigente responsabile dovrà tenere conto in particolare modo dei criteri di cui all'art. 47 c. 1 del C.C.N.L.

I progetti finalizzati devono contenere a preventivo tutti gli indicatori utili alla verifica annua del risultato o performance del servizio.

Il Responsabile del progetto, ad ultimazione dello stesso, con relazione motivata, specificherà sia la valutazione maturata nei confronti dei singoli dipendenti che quella complessiva utile alla corresponsione delle somme dovute.

A seguito di tale decisione il valore della quota B annua attribuita ad ogni singolo dipendente potrà variare, in diminuzione rispetto al valore massimo stabilito nella TAB. B, secondo queste fasce di valori:

- 0;
- 5; cui corrisponde 1/4 del valore max della quota B assegnabile;
- 15; cui corrisponde 3/4 del valore max della quota B assegnabile;
- 20; cui corrisponde l'intero valore previsto in TAB. B;

Ogni decisione del Dirigente Responsabile che comporta la riduzione della quota "B" deve essere motivata con relazione scritta, notificata all'interessato e al Nucleo di Valutazione per la verifica generale di coerenza.

Al Nucleo di Valutazione il dipendente che abbia conseguito giudizio negativo può prospettare le proprie ragioni.

Le decisioni del Nucleo di Valutazione sono atti definitivi, insindacabili nel merito.

The bottom section of the document contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are approximately seven distinct marks, including a large signature on the left, a smaller one in the center, and several initials or short signatures on the right and bottom. A small number '8' is visible near the bottom center.

3-EROGAZIONE IN ACCONTO E A SALDO

La quota attribuita al dipendente è formata da due componenti di cui la prima denominata quota "A" e la seconda denominata quota "B".

La quota "A" viene corrisposta mensilmente in misura intera, decurtata in proporzione alle assenze, come descritto in precedenza.

Le quote "A" eventualmente non attribuite (dopo l'assegnazione dell'importo secco di L. 400.000 a consuntivo a quei dipendenti che avessero effettuato almeno 1.520 ore di lavoro annue) saranno riversate nel fondo per la produttività collettiva dell'anno successivo.

La quota "B" viene corrisposta a consuntivo, a seguito della convalidazione dei risultati raggiunti da parte del competente Nucleo di Valutazione nominato dall'Azienda.

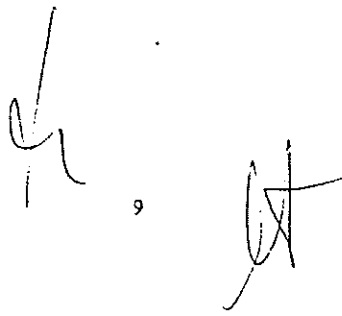
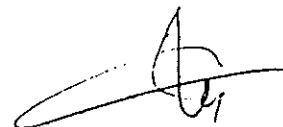
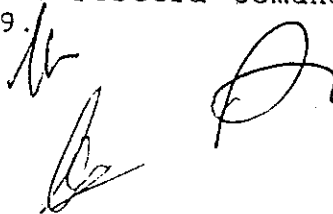
Le quote "B" eventualmente non assegnate a consuntivo saranno riversate nel fondo per la produttività collettiva dell'anno successivo.

5. NORME DI SALVAGUARDIA

Su iniziativa motivata dell'Amministrazione o di una o più sigle sindacali firmatarie il presente accordo deve venire rinegoziato.

La rinegoziazione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta.

Il presente accordo scade il 31.12.98 e resterà comunque in vigore finchè non verrà rinegoziato per il 1999.



1)		3.021.168.448		1997								
Livello	Unità	Parametri	80%	20%	annuale A	mensile A	annuale B	mensile B	Mensile A+B			
3°	81	100	125.581.215	31.395.304	1.550.385	129.199	387.596	32.300	161.498			
4°	162	135	339.069.280	84.767.320	2.093.020	174.418	523.255	43.605	218.023			
5°	167	150	388.371.535	97.092.884	2.325.578	193.798	581.395	48.450	242.248			
6°	488	183	1.384.556.149	346.139.037	2.837.205	236.434	709.301	59.108	295.542			
7°	51	198	156.557.914	39.139.479	3.069.763	255.814	767.441	63.953	319.767			
8°	7	210	22.790.665	5.697.666	3.255.809	271.317	813.952	67.829	339.147			
		956	155.892	2.416.926.758	604.231.690	15.131.761	1.260.980	3.782.940	315.245	1.576.225		
		3.876	SUBFONDO A	SUBFONDO B	Garantito 8° liv. 418000X82							
		15.504	2.416.926.758	604.231.690	Garantito 7° liv. 441000X19							
				Garantito 8° liv. (1.5po 308000X8								
				norma salvaguardia								
				541.428.000								

2)		3.562.586.448		1997								
Livello	Unità	Parametri	80%	20%	annuale A	mensile A	annuale B	mensile B	Mensile A+B			
3°	81	100	131.075.607	32.768.902	1.618.217	134.851	404.554	33.713	168.564			
4°	162	135	353.904.139	88.476.035	2.184.593	182.049	546.148	45.512	227.562			
5°	167	150	405.363.451	101.340.863	2.427.326	202.277	606.832	50.569	252.846			
6°	578	183	1.711.653.240	427.913.310	2.961.338	246.778	740.334	61.695	308.473			
7°	70	198	224.284.927	56.071.232	3.204.070	267.006	801.018	66.751	333.757			
8°	7	210	23.787.795	5.946.949	3.398.256	283.188	849.564	70.797	353.985			
		1.065	176.124	2.850.069.158	712.517.290	15.793.802	1.316.150	3.948.450	329.038	1.645.188		
		4.046	SUBFONDO A	SUBFONDO B								
		18.182	2.850.089.158	712.517.290								

ULSS N. 14 - CHIoggIA

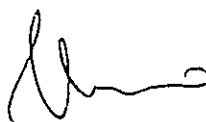
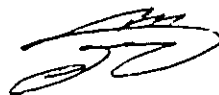
1)		2.879.397.901		1998		80%		80%		annuale A		mensile A		annuale B		mensile B		Mensile A+B	
Livello	Unità	Parametri	80%	80%	annuale A	mensile A	annuale B	mensile B	Mensile A+B										
3*	81	100	105.939.556	26.484.889	1.307.896	108.991	326.974	27.248	136.239										
4*	162	135	286.036.802	71.509.200	1.765.659	147.138	441.415	36.785	183.923										
5*	167	150	327.627.887	81.906.972	1.961.844	163.487	490.461	40.872	204.359										
6*	578	183	1.383.413.657	345.853.414	2.393.449	199.454	598.362	49.864	249.318										
7*	70	198	181.274.352	45.318.588	2.589.634	215.803	647.408	53.951	269.753										
8*	7	210	19.226.068	4.806.517	2.746.581	228.882	686.645	57.220	286.102										
	1.065	176.124	2.303.518.321	575.879.580	12.765.063	1.063.755	3.191.266	265.939	1.329.694										
		3.270	SUBFONDO A	SUBFONDO B															
		13.078	2.303.518.321	575.879.580															

IPOTESI 1					
Livello	Unità	Parametri	Spesa annua Ente	spesa annua Ente 2	
3°	81	100	120.134.234	146.206.174	
4°	162	135	324.362.432	394.756.669	
5°	167	150	371.526.242	452.156.130	
6°	496	183	1.346.215.328	1.638.375.553	
7°	51	198	149.767.345	182.270.363	
8°	7	210	21.802.139	26.533.713	
	964	157.356	2.333.807.721	2.840.298.601	
		4.449	spesa equiparazione		
		10.382	506.490.880		

ECONOMIE DA PART-TIME ANNO 1997
(20% per produttività)

ALLEGATO D.)
Partime/foglio1

cognome nome	decorrenza	ore sett.	20% Risparmi
BACCI Romina	07/11/97	24	404.712
BOSCOLO Manuela	01/12/97	24	212.670
COCCATO Pierina	11/11/97	20	570.600
DEL COL Sandra	04/08/97	24	991.950
GATTO Maria	01/10/97	24	681.390
ONGARATO Alessandra	01/07/97	20	1.555.020
PERGOLA Eleonora	27/10/97	18	591.360
TIOZZO Raffaella	01/07/97	24	1.224.000
VOLPATO Franca	01/07/97	24	1.264.120
TOTALE RISPARMI			7.515.822



Ulss n. 14 - Chioggia

1) 3.519.097.370 1997

Livello	Unità	Parametri	80%	20%	annuale A	mensile A	annuale B	mensile B	Mensile A+B
3°	81	100	146.279.161	36.569.790	1.805.916	150.493	451.479	37.623	188.116
4°	162	135	394.953.735	98.738.434	2.437.986	203.166	609.497	50.791	253.957
5°	167	150	452.381.850	113.095.462	2.708.873	225.739	677.218	56.435	282.174
6°	488	183	1.612.754.838	403.188.710	3.304.825	275.402	826.206	68.851	344.253
7°	51	198	182.361.354	45.590.338	3.575.713	297.976	893.928	74.494	372.470
8°	7	210	26.546.959	6.636.740	3.792.423	316.035	948.106	79.009	395.044
956			2.815.277.896	703.819.474	17.625.736	1.468.811	4.406.434	367.203	1.836.014

4.515 SUBFONDO A SUBFONDO B
 18.059 2.815.277.896 703.819.474
 Garanzito 6° liv. 418000X82
 Garanzito 7° liv. 441000X19
 Garanzito 6° liv.(1.5po 308000X8

[Handwritten signatures and initials are present in the right margin and below the table.]

50% RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE
 RIPARTIZIONE QUOTA B (20%)

reg.97n3/fogli

1997 RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE

IPOTESI 1 50% Ris.Reg.			497.938.922	
Livello	Unità	Parametri	annuale B (20%)	mensile B
3°	81	100	63.883	5.324
4°	162	135	86.241	7.187
5°	167	150	95.824	7.985
6°	488	183	116.905	9.742
7°	51	198	126.487	10.541
8°	7	210	134.153	11.179
956			623.494	51.958
155.892			99.587.784	

50% RISORSE REG.LI
 99.587.784
 639

Distribuzione a TUTTO IL
 PERSONALE ad esclusione del
 Livello 6° e 7° Ruolo Tecnico

la

50% RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE
RIPARTIZIONE QUOTA A (80%)

reg.97/r.27/ogli

1997 RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE

IPOTESI	1	50% Ris. Reg.	497.938.922	1997	
Livello	Unità	Parametri		annuale A (80%)	mensile A
3°	81	100	20.697.946	255.530	21.294
4°	162	135	55.884.454	344.966	28.747
5°	167	150	64.010.315	383.295	31.941
6°	488	183	228.198.689	467.620	38.968
7°	51	198	25.803.439	505.950	42.162
8°	7	210	3.756.294	536.613	44.718
	956	155.892	398.351.138	2.493.975	207.831

2.555

50 % RISORSE REG. LI
398.351.138

Distribuzione a TUTTO IL
PERSONALE ad esclusione del
Livello 6° e 7° Ruolo Tecnico

ia